

## **I contratti di fiume come occasioni per la fruizione sostenibile del “fiume” come bene pubblico e le comunità locali come attori per un processo di rigenerazione**

*Incontri per armonizzare, integrare, condividere metodologie e risultati tra tre contratti di Fiume:*

### ***Meolo Vallio Musestre (Melma, Nerbon) in Veneto, dell'Esino nelle Marche e Media Valle del Tevere nel Lazio***

I contratti di fiume (CdF) nella loro articolazione (sancita dal documento del Tavolo Nazionale, Ministero Ambiente ed ISPRA “DEFINIZIONI E REQUISITI QUALITATIVI DI BASE” del marzo 2015) indicano un percorso di progressivo riavvicinamento delle comunità locali agli ambiti fluviali: dalla conoscenza/consapevolezza alla fruizione/gestione collettiva. Premettendo la fondamentale importanza del Fiume come Bene Pubblico e la possibilità di fruizione e progettazione partecipata per la tutela e la ricostruzione dei valori e delle memorie storiche comuni presenti sul fiume e nelle aree limitrofe, le attività che saranno organizzate in occasione della Biennale dello Spazio Pubblico 2017 (25-27 maggio a Roma) riguardano alcuni incontri nei territori interessati dai tre contratti di Fiume Meolo Vallio Musestre, dell'Esino nelle Marche e Media Valle del Tevere per condividere con responsabili, organizzatori e partecipanti alle attività, metodologie per costruire un percorso comune di obiettivi e linee guida da portare alla discussione del Tavolo Nazionale di ottobre/novembre 2017 (con il coordinamento dell'arch. Massimo Bastiani, coordinatore del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume). L'obiettivo è armonizzare, integrare esperienze e approcci dei Cdf in ambiti geografici e regionali diversi per costruire linee d'azione condivise per un sistema di spazi per la vita pubblica sul fiume (aree, servizi, percorsi).

I temi che saranno affrontati negli incontri riguarderanno:

- 1) Il fiume come bene pubblico: la partecipazione nei processi di Cdf per una gestione e fruizione sostenibile degli spazi pubblici fluviali
- 2) Il ruolo delle comunità locali nel monitoraggio e condivisione delle conoscenze in ambito fluviale per essere custodi e attori di un processo attivo di rigenerazione

Gli incontri, ai quali saranno presenti rappresentanti di tutti e tre i contratti di Fiume, saranno organizzati presso la Riserva Ripa Bianca di Jesi e la Riserva Tevere-Farfa a Nazzano e saranno organizzati alternando momenti di conoscenza del luogo con passeggiate di studio e presentazione delle attività fatte, organizzazione di eventuali momenti di partecipazione pubblica ( a Nazzano con il supporto di Legambiente ci sarà un incontro con “i bambini e il fiume”) e momenti di riflessione scientifica sui temi e le modalità per avviare la collaborazione.

*Referente*

Giordana Castelli, ITABC-CNR, Architetto, coordinatore del Processo partecipativo del “CdF Media Valle del Tevere”  
mail: giordana.castelli@cnr.it

## Primo incontro 25 marzo presso la Riserva Ripa Bianca di Jesi



**Le attività avranno inizio alle 10.30 e si concluderanno alle 13,30**

presentazione della Riserva Ripa Bianca

metodologie e attività svolte dal Cdf ospitante (passeggiate di studio e progettanti)

breve presentazione dei due Cdf Tevere e Meolo

Discussione e condivisione di un programma di attività condivise

*Referente evento:*

David Belfiori, direttore della riserva naturalistica Ripa Bianca  
mail: [direzione@ripabianca.it](mailto:direzione@ripabianca.it)

*Referenti dei Contratti di Fiume:*

Massimiliano Filabozzi, coordinatore tecnico del Contratto di Fiume Media Valle del Tevere  
mail: [areatecnica@comune.maglianosabina.ri.it](mailto:areatecnica@comune.maglianosabina.ri.it)

Alessandro Pattaro, coordinatore tecnico del Contratto di Fiume Meolo Vallio Musestre  
mail: [a.pattaro@ideaingegneria.com](mailto:a.pattaro@ideaingegneria.com)